

BCC
CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

BCC
Da 120 anni
rivoluziona
l'idea di banca.
www.creditocooperativo.it

Prezzi di vendita all'estero: Austria € 1,90, Belgio € 1,90, Lussemburgo € 1,90, Francia € 1,90, Germania € 1,90, Grecia € 1,65, Inghilterra lire 1,20, Danimarca kr. 15, Olanda € 1,90, Spagna € 1,65, Portogallo € 1,65, Malta cm. 50, Svizzera sfr. 2,50, Ungheria Huf. 300, Repubblica Ceca czk 56, Usa \$ 2,50, Canada \$ can. 3,00, Marocco dh. 22, Egitto cp. 13, Tunisia id 3,30, Albania Ud. 2, Brasile r\$ 4,20, Argentina p. 4,00, Norvegia nkr. 15, Slovenia Sit. 20, Svezia skr 15.

* € 5,90 con il libro «Duccio - la Maestria»: € 7,00 con «Casa e Fisco»: € 6,00 con «Saldo Ici 2003»: € 10,90 con cd rom «Vent'anni di Idee»: € 6,00 con «Guida pratica ai principi contabili internazionali».

Anno 139° Numero 327
www.ilsole24ore.com

PETROLIO RUSSO
Salta la maxi-fusione
tra Yukos e Sibneft
Antonella Scotti a pag. 5

PARLA NORMAN FOSTER
«L'architettura hi-tech
salverà le metropoli»
Luigi Dell'Aglio a pag. 11

DA DOMANI
LA BIBLIOTECA DELL'ARTE
«La deposizione» di Pontorno
a 4,90 € oltre al prezzo del quotidiano



IN EDICOLA
IL CD ROM DELLA DOMENICA
«1983-2003, vent'anni di idee»
a 9,90 € oltre al prezzo del quotidiano

Record storico della moneta, ma lo strappo Ecofin pesa sul negoziato per la Costituzione

L'euro scala quota 1,2 \$

Difesa, nuovo asse anglo-franco-tedesco

In crescita la fiducia nell'economia Ue - L'Istat conferma: l'inflazione scende al 2,5%

NEW YORK ■ Lo strappo all'Ecofin sul rigore di bilancio non fa male all'euro. La moneta unica ieri ha aggiornato il suo record storico, superando per la prima volta la soglia di 1,2 dollari. Il rafforzamento è stato favorito dagli scambi particolarmente limitati per il ponte del Thanksgiving in America, che hanno enfatizzato i movimenti. Nel corso della seduta il dollaro è sceso fino a 1,2015: in serata il cambio si è attestato a 1,1988 da 1,1902 di giovedì. Le attuali tendenze dei cambi sembrano non trovare nei dati macroeconomici sufficienti motivi per fermarsi: anche quelli molto positivi provenienti in settimana dall'America sono stati trascurati.

Sono iniziati intanto a Napoli i negoziati dei ministri degli Esteri Ue sulla Cig: pesano le polemiche sul Patto di stabilità e l'accordo a tre sulla difesa europea tra Gran Bretagna, Francia e Germania, che hanno escluso gli altri Paesi europei. Il Commissario Mario Monti a Milano ha difeso il Patto affermando che si sta mettendo a rischio l'intero progetto europeo.

Intanto l'indice di fiducia economica nell'area euro è salito a quota 95,9 punti a novembre da 95,5 punti segnati il mese precedente. Si tratta del livello più alto da quasi un anno e mezzo. Sul fronte dell'inflazione la previsione flash di Eurostat indica che in novembre l'aumento tendenziale è stato del 2,2%; per l'Italia, l'Istat ha confermato il calo dal 2,6% di ottobre al 2,5% già stimato in base ai dati delle città campione.

SERVIZI A PAG. 2, 3, 4 E 13



DI GIANGIACOMO NARDOZZI
B en prima che a Bruxelles si consumasse lo strappo sul Patto di stabilità segnalavo sul Sole-24 Ore che dalla farsa che si andava recitando sul tema sarebbe potuto finalmente uscire un discorso serio e costruttivo sulla politica macroeconomica europea. Il momento era propizio per fare un passo avanti passando, all'insegna di un nuovo Patto, da un governo dell'economia

Drammi e illusioni

ingabbiato da regole poste per arrivare a Eurolandia a una gestione intelligente di questa nuova realtà con la concorde ragionevolezza necessaria per confrontarsi con il dol-

lario, la valuta tuttora dominante nonostante i minimi di ieri. Una soluzione di questo tipo dello spinoso problema dei deficit eccessivi di Francia e Germania avrebbe anche consentito di stemperare la rigidità della Bce, oggi giustamente preoccupata della credibilità dell'impianto istituzionale dell'Unione monetaria e senza più un chiaro riferimento sul fronte della politica fiscale.

CONTINUA A PAG. 2

Pronto il piano di stabilità

Italia 2004 Al 2,2% il deficit/Pil

ROMA ■ Una crescita ferma nel 2003 allo 0,5%, ma con un aumento dell'1,9% l'anno successivo. Un deficit al 2,5% quest'anno, in riduzione al 2,2% nel 2004. Sono gli obiettivi dell'aggiornamento del Programma di stabilità, che il Governo italiano lunedì invierà a Bruxelles segnalando un miglioramento nel saldo per gli anni 2005-2007 grazie alle misure introdotte in Finanziaria: un effetto quantificato in circa 4 miliardi di euro l'anno.

Quest'anno, in virtù dell'approvazione del maxi-decreto che anticipa ben 13,6 miliardi dei 16 complessivi dell'intera Finanziaria 2004, il Governo potrà dare sostanzialmente per acquisita la manovra. «In considerazione dell'esito dell'Ecofin — ha osservato Giulio Tremonti — sappiamo di dover essere ancor più rigorosi nel mantenere la spesa sotto controllo».

Intanto ieri il Bundestag ha approvato il Bilancio 2004 che fissa a 29,3 miliardi di euro l'indebitamento netto ben al di sotto dei 43,4 miliardi (record dal dopoguerra) di quest'anno. Dopo la formula assoluta decisa dall'Ecofin, Berlino è impegnata nella trattativa sui tagli fiscali e ai sussidi. Il 3 dicembre il Governo presenterà il suo programma di stabilità a Bruxelles con, secondo indiscrezioni, due scenari per il 2005: deficit sotto il 3% e crescita del 2,25% oppure sfondamento del deficit e Pil all'1,75%. Ieri il Governo si è appellato al senso di responsabilità dell'opposizione. Ma la Cdu resta contraria a finanziare i tagli fiscali con l'indebitamento e vuole riforme più radicali nel mercato del lavoro.

SERVIZI A PAG. 4

OGGI



Generali in manovra
Il consiglio del gruppo scade in primavera: parte il risiko tra i soci su nomine e regole

PANORAMA

Arrestato ad Amburgo lo «sceicco del terrore» Pisanu: verso altri fermi

Mancano all'appello due terroristi nell'inchiesta che ha portato a cinque ordini di arresto a Milano e ha fatto scattare le manette ad Amburgo per Mahdjoub Abderrazak, considerato la mente dell'integralismo islamico in Italia. Secondo il ministro Pisanu sono possibili nuovi «consistenti risultati». Fonti del Governo americano hanno espresso «gratitudine per gli sforzi del Governo italiano».

SERVIZIO A PAG. 6

■ Terrorismo, in Italia 1700 operazioni sospette Secondo i dati dell'Uic, il sistema creditizio e finanziario dell'11 settembre 2001 ha segnalato finora in Italia circa 1.700 operazioni "sospette" di aver finanziato il terrorismo, con il coinvolgimento di oltre 2.200 soggetti. SERVIZIO A PAG. 6

■ Belfast, avanzano i protestanti radicali Il partito unionista protestante di Iain Paisley, è in vantaggio nelle elezioni in Irlanda del Nord. Il calo del partito moderato di David Trimble e la conflittualità con il Sinn Fein di Gerry Adams renderanno difficile la formazione del nuovo Governo. SERVIZIO A PAG. 6

■ An, Storace attacca la leadership di Fini Non accennano a placarsi i malumori dentro An dopo il viaggio di Fini in Israele. Alessandra Mussolini ha confermato le sue dimissioni; Storace avvia una battaglia per tentare di costruire l'alternativa al leader. SERVIZIO A PAG. 12

■ Oggi in Sicilia nave con mille immigrati Un'imbarcazione con a bordo oltre un migliaio di immigrati clandestini si sta dirigendo verso la Sicilia. La nave è stata avvistata nel pomeriggio da un aereo della marina.

■ Finanziaria, bonus bipartisan anti-aborto È stato presentato ieri un emendamento bipartisan alla Finanziaria che estende il contributo di 1.500 euro ai neonati affidati a istituti pubblici a fine di adozione. Polemica nei poli. SERVIZIO A PAG. 12

■ Alitalia, lo sciopero cancella 195 voli Per i sindacati adesione totale allo sciopero di ieri, per Alitalia coinvolto il 40-50% dei dipendenti: cancellate 195 partenze, spostati 151 voli. Il Governo: entro Natale il riassetto del sistema aereo. SERVIZIO A PAG. 22

■ In arrivo norme europee anti-black out Dopo le interruzioni estive, la peggiore delle quali quella del 28 settembre in Italia, Bruxelles prepara un pacchetto di normative contro il rischio di black-out e per rafforzare l'apertura del mercato. SERVIZIO A PAG. 14

■ Tiscali vola in Borsa: +10 per cento Voci di mercato su possibili novità al vertice dopo Soru hanno spinto il titolo Tiscali a un +10%, che ha trainato al rialzo tutto il Nuovo mercato: il Numtel ha chiuso la giornata a +3,85 per cento. SERVIZIO A PAG. 36

■ Nasce maxipolo coop della carne Sarà operativa da gennaio Unipeg, società consortile nata dalla fusione tra Unicami e Macello di Pegognaga. La nuova azienda avrà 390 milioni di ricavi e servirà il 35% della grande distribuzione italiana. SERVIZI A PAG. 21

Per le imprese l'Ires va bene Ora via l'Irap

ROMA ■ Corsa contro il tempo per l'Ires, la nuova imposta sul reddito delle società. Il ministero dell'Economia è infatti al lavoro per apportare le ultime "limature" al decreto legislativo approvato giovedì dal Governo. L'obiettivo è di arrivare alla pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» già entro la fine della prossima settimana. Le attività di riordino e coordinamento formale di testo e relazione richiederanno un impegno supplementare durante il week-end e solo martedì il decreto dovrebbe essere disponibile nella versione definitiva.

Intanto, Confindustria ha ribadito ieri, in un comunicato, il proprio giudizio positivo sulla riforma. Un giudizio che resta, tuttavia, sospeso, in attesa «del raggiungimento, a regime, di un prelievo complessivo sulle imprese pari al 33 per cento». L'Ires piace a Confindustria perché «il nuovo sistema ci allinea agli standard europei e contribuisce a migliorare la competitività delle imprese». Obiettivo al quale, però, serve anche la "benzina" della riduzione del carico fiscale, a cominciare dall'Irap, così come prevede la riforma fiscale. Satisfazione arriva, in particolare, sul nuovo meccanismo della thin capitalization, dove le correzioni di rotta decise dal Governo hanno recepito molte delle richieste avanzate dalle imprese.

SERVIZI A PAG. 27

Dura replica di Parigi al commissario: i rilievi sono «contestabili nella sostanza»

Aiuti di Stato, Edf nel mirino

Monti vuole chiedere la restituzione di 888 milioni



BRUXELLES ■ Mario Monti si prepara a colpire Edf. Il commissario Ue alla Concorrenza ha proposto di chiedere al colosso francese, guidato da François Rousselet (nella foto Afp), la restituzione di 888 milioni di euro per compensare sgravi fiscali ottenuti in Francia. La misura deve ricevere l'avallo politico della Commissione. Monti si prepara anche a chiedere a Edf di riformare il sistema pensionistico del settore

BRIVIO A PAG. 33

Dal 1° gennaio la Cassa cambia la base di calcolo delle pensioni

Commercialisti, sì al contributivo

ROMA ■ La Cassa previdenziale dei dottori commercialisti ha detto sì al contributivo. Con 92 voti a favore su 112 presenti, l'assemblea dei delegati dell'ente ha definitivamente approvato il passaggio dal sistema retributivo al contributivo per il calcolo (pro rata) delle pensioni di tutti

gli iscritti, a partire dal 1° gennaio 2004. Tra le altre misure varate: l'innalzamento dell'età di pensionamento sino a 68 anni, e l'aumento del periodo di riferimento per il conteggio delle prestazioni. Ma anche aliquote tra l'8 e il 15% per il contributo soggettivo e il raddoppio (ma dal

2005) del contributo integrativo, dal 2 al 4 per cento. Il presidente della Cassa, Adelfo Bertolazzi, ha espresso soddisfazione per la soluzione raggiunta, ma la trattativa è stata complessa e non pochi sono stati i momenti di scontro.

CAVESTRI A PAG. 31

ENERGIA

Portogallo, l'Eni contro il piano Galp

LISBONA ■ Non c'è intesa tra l'Eni e il Governo portoghese sul futuro di Galp, la società energetica lusitana in cui il gruppo italiano detiene il 33,34 per cento.

L'assemblea di ieri, che si è trascinata fino a tarda serata, ha approvato la riorganizzazione del gruppo (decisa nell'aprile scorso dal Governo) con il solo voto contrario dell'Eni. Nessuna intesa è stata raggiunta sulle contropartite richieste dal gruppo italiano in vista dello scorporo delle attività nel settore del gas, che dovrebbero essere conferite alla Edp. L'Eni, intanto, ha ripreso le trattative per vendere le attività chimiche raggruppate nella Polimeri Europa.

SERVIZIO A PAG. 33

A PAG. 15-18

Diritto societario
Il secondo inserto:
La società
a responsabilità limitata

Mercati azionari

Chiusura sottozero delle Borse europee, al termine di una seduta all'insegna della debolezza anche a causa della giornata semifestiva di Wall Street. Colpiti dalle vendite gli automobilistici (indice Eurostoxx: -1,3%), penalizzati dall'euro forte. A Milano (Mib30) e Mibtel: +0,15%, unica piazza in positivo oltre a Francoforte (+0,03%), in evidenza i titoli dei media, in attesa della legge Gasparri, che hanno raggiunto i massimi dell'anno: Mediaset è salita dell'1,55%, mentre Rcs Media group ha guadagnato l'1,47% in vista del piano industriale e dopo le dimissioni del direttore generale Gaetano Mele. Realizzi su Fiat (-1,88%) in linea con il settore europeo, e su Parmalat (-1,88%) che ha esaurito l'appel speculativo.

Mibtel +0,15

20200
20150
20100
20050
20000

03/01/94 = 10.000

apertura chiusura

Borsa italiana

Indici generali	28.11	27.11	Var. %	Var. % in anno
Ul. Mibtel (3.194=10000)	20116	20085	0,15	15,05
Ul. Mib 30 (31.12.92=10000)	26967	26926	0,15	12,90
Nuoviti (17.6.99=1000)	1727	1663	3,85	38,94
Mib Star (29.10.00=1000)	5.253	5.040	4,45	11,53
Mediabanca (2.1.01=100)	69,18	69,03	0,22	15,09
Comit Globale (1972=100)	1260,75	1258,50	0,18	15,46
S&P Mib (31.10.03=10000)	27156	27089	0,25	13,29
Quantitativi trattati €	28.11	27.11		
Azioni: numero	693.357.971	591.011.100		
Azioni: valore	2.518.764.930	1.909.885.649		
Titoli di Stato	537.124.085	512.569.591		
Obbligazioni	24.446.679	23.894.374		

Migliori e peggiori

Tiscali	+10,08	Reto De Med. r	-13,11
Icon Media (S)	+9,96	Stefanel r	-3,63
Infernetta DNM	+7,26	Salpem r	-3,62
Ergo Previdenza	+7,20	Sopaf	-3,38
B. Finnat	+5,87	Snai	-3,13

Borse europee

	28.11	Var. %
EBCI 9	7840,53	-0,15
Icon Media (S)	7766,79	-0,36
DJ Eurostoxx	235,26	-0,20
Amsterdam	332,19	-0,05
Bruxelles	2168,32	-0,25
Francforte	3745,95	-0,03
Helsinki	6341,78	-0,71
Lisbona	6584,71	0,62
Londra	4342,60	-0,42
Madrid	7252,50	0,04
Parigi	3424,79	-0,20
Vienne	1490,67	0,74
Zurigo	5317,50	-0,05

Altre Borse

Paese/Indice	28.11	Var. %
New York Dow Jones I.	9782,45	0,03
New York Nasdaq Co.	1960,26	0,96
Tokyo Nikkei 225	10100,57	-0,62
Hong Kong Hang Seng	12317,47	2
San Paolo B3p Boves.	20183,97	1,12
Sydney All Ordinaries	3195,70	0,04
Singapore Straits Times	1714,-	1,04
Toronto 300 Composite	7859,39	-0,27

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione lorda	28.11	%
Area Euro		
Svic-Credit Emu6	139,863	-0,070
Italia-Indici Mib-capitaliz. lorda		
ex-Bol generale	318,110	+0,030
l'asso fisso gener.	137,109	+0,038
l'asso variabile	127,019	+0,001
monetario	124,593	+0,006
Rend. Mediobol: fisso 4,580, ind. 2,520		

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa	28.11	Var. %	28.11	Var. %	
Brent dtid	28,85	-	Alluminio	1533	+1,2
Oro	398,35	+0,7	Caffe rob.	668	-

Gruppo FINSERVICE
Consulenza per l'ottenimento di contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati alle industrie
www.gruppofinservice.com
Email: info@gruppofinservice.com